



COMUNE DI TRESANA

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018

Allegato n° 7

La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- con l'introduzione del D.Lgs. 118 il Comune di Tresana affianca la contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale ed approva il Consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- il bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 9 in data 23.02.2018, esecutiva a sensi di legge. Durante la gestione non si è avuta la necessità di dare luogo all'adozione dei necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. Il fondo di riserva pari ad € 5.000,00 non è stato utilizzato.
- Si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (D.G.C. n° 31 del 29.03.2019).

Il conto del bilancio per l'anno 2018 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2018	€	263.091,13
Riscossioni	€	2.220.037,39
Pagamenti	€	2.094.073,97
Fondo cassa al 31.12.2018	€	389.054,55
Residui Attivi	€	1.132.117,96
Residui Passivi	€	1.421.466,46
F.P.V.	€	7.606,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		92.099,85

di cui:

Vincolato	€	18.777,98
Disponibile	€	73.321,87

L'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi.

L'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in

conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria “potenziata”.

La ricognizione dei residui deve essere compiuta tempestivamente per consentire alla Giunta di adottare, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, le opportune variazioni al fondo pluriennale vincolato.

Occorre sottolineare che l'avanzo realizzato non è interamente utilizzabile , ma una parte di esso deve essere vincolato per finanziare diverse voci:

-indennità di fine mandato del sindaco pari ad € 3.253,70 (inserito nella voce “Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili”);

-eventuali insolvenze generate da crediti inesigibili, nel caso specifico i crediti derivanti dall'applicazione del tributo Tari per i quali è stato creato il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) nell'esercizio 2018 (€ 15.524,28).

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a € 1.424.080,78 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	1.092.741,31
Trasferimenti statali e regionali	€	37.423,74
Entrate extratributarie	€	251.624,37

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	460.000,00
Fondo di solidarietà comunale	€	310.840,00
TARI	€	0,00
Addizionale comunale TRPEF	€	140.000,00
TASI	€	114.000,00
Evasione ICI-IMU	€	45.000,00

Le altre entrate accertate in titolo sono costituite da:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€	51.074,52
Concessioni cimiteriali	€	72.654,00

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2018 ammontano ad euro € 1.251.676,94.

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale al netto di IRAP	€	437.243,09
Spese per prestazioni di servizi e acquisti beni di consumo	€	504.242,87
Spese per trasferimenti correnti	€	171.050,35
Interessi passivi	€	65.375,84

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 78.826,69. Gli investimenti che sono stati attivati dal Comune nell'anno 2018 sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel corso del tempo, una efficace erogazione dei servizi. Non è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2017. Tali impegni sono stati finanziati con sia con risorse proprie quali ad esempio gli oneri di urbanizzazione sia con risorse trasferite da altri enti del settore pubblico.

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 98.890,34 e precisamente:

per anticipazioni di cassa	€	0,00
per quota capitale dei mutui	€	98.890,34

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 263.015,94.

Si evidenzia inoltre che rispetto l'anno precedente tutte le tariffe sono rimaste invariate per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, garantendo comunque uno standard di servizio costante e soddisfacente. Per quanto riguarda il servizio smaltimento rifiuti, a seguito dell'introduzione del tributo TARI è stato rispettato l'obbligo di copertura del servizio nella misura del 100%.

ANALISI DEI RISULTATI

Analizzando i risultati del conto del bilancio è possibile raggruppare alcuni indicatori finanziari:

1. GRADO DI AUTONOMIA: indica la capacità dell'Ente a reperire le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento o correnti dell'apparato comunale sia attraverso entrate proprie (tributarie ed extratributarie) che tramite finanza derivata (trasferimenti correnti da parte di altri Enti Pubblici quali Stato, Regione, ecc.).

a) Grado di autonomia finanziaria

Entrate tributarie + Entrate extratributarie/Entrate correnti

$$1.344.365,68/1.381.789,42 \times 100 = 97,29\%$$

b) Grado di autonomia tributaria

Entrate tributarie/ Entrate correnti

$$1.092.741,31/1.381.789,42 \times 100 = 79,08\%$$

2 PRESSIONE FISCALE LOCALE: indica il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

a) Pressione entrate proprie pro-capite

Entrate tributarie + Entrate extratributarie	1.344.365,68	
-----	-----	= 704,28
Abitanti	1962	

b) Pressione tributaria pro-capite

Entrate tributarie	1.092.741,31	
-----	-----	= 556,95
Abitanti	1962	

GRADO DI RIGIDITA': Permette di individuare quale sia il margine di operatività dell'Ente per assumere nuove scelte o iniziative economiche.

a) Strutturale

Spese personale + Rimborsi mutui	536.133,43	
-----	-----	= 38,80%
Entrate correnti	1.381.789,42	

b) Per costo del personale

Spese personale	437.243,09	
-----	-----	= 31,64%
Entrate correnti	1.381.789,42	

c) Indebitamento

Rimborsi mutui	98.890,34	
-----	-----	= 7,16%
Entrate correnti	1.381.789,42	

d) Costo del personale pro-capite

Spese personale	437.243,09	
-----	-----	= 222,86
Abitanti	1962	

e) Indebitamento pro-capite

Rimborsi mutui	98.890,34	
-----	-----	= 50,40
Abitanti	1962	

f) Incidenza costo personale sulla spesa corrente

Spese personale	437.243,09	
-----	-----	= 34,93 %
Spese correnti	1.251.676,94	

Per la Giunta Comunale
Il Sindaco
Matteo Mastrini